



COMUNE DI PALERMITI PROVINCIA DI CATANZARO

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n. 13/2024 del 08.07.2024

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.. Verifica degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL d.lgs. n. 267/2000.

L'anno 2024 il giorno 08 del mese di Luglio, presso il proprio studio, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Palermi, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere sulla salvaguardia degli equilibri finanziari e variazione al bilancio 2023/2025 di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL d.lgs. n. 267/2000.

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.4 del 03.06.2024, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2023
- la proposta di deliberazione Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 193 del TUEL secondo cui:

- 1) gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;
- 2) con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione e' allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

- 3) ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.
- 4) La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

COMUNE DI PALERMITI PROVINCIA DI CATANZARO
Ufficio del Revisore Unico

RICHIAMATI inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;
- l’articolo 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l’assestamento generale di bilancio;

DATO ATTO quindi:

- che entro la data del 31 luglio p.v. occorre procedere alla verifica degli equilibri di bilancio ed alla variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL. d.lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all’accantonamento al FCDE;

TENUTO conto che i vari Responsabili di Area hanno trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, i prospetti delle variazioni da apportare alle proprie dotazioni;

DATO ATTO che sulla base di nuovi eventi, documenti e notizie è stata elaborata la nuova verifica degli equilibri di bilancio alla variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL. d.lgs. n. 267/2000;

VISTI

I prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2024/2026 al fine di adeguare gli stanziamenti all’andamento della gestione, allegati alla proposta di delibera del consiglio comunale

HA RILEVATO:

- Che non sono previste nessuna nuova entrata a sostegno delle variazioni di spese

-

VISTI:

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO quanto previsto dall’art. 239 del citato D. Lgs.;

ANALIZZATI:

- il prospetto dell’equilibrio economico – finanziario sia di parte corrente che di parte capitale;
- i prospetti delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2024/2026 al fine di adeguare gli stanziamenti all’andamento della gestione con il dettaglio dei Capitoli;
- il prospetto relativo al pareggio di bilancio;

Per quanto sopra rilevato, richiamato, analizzato e considerato;

COMUNE DI PALERMITI PROVINCIA DI CATANZARO
Ufficio del Revisore Unico

Il Revisore dei Conti esprime

PARERE

FAVOREVOLE sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del Dlgs 267/2000 e alle variazioni al bilancio 2024/2026 di assestamento generale di cui all'art.175 c.8 Dlgs 267/2000.

Il Revisore Dei Conti
Rag. Salvatore Suppa

